Allegato 1.1)

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A) ANNO 2021

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il progetto *Be inclusive fase 2* ripercorre l'esperienza dell'anno precedente sviluppata attorno al "progetto nazionale per l'inclusione e l'integrazione dei bambini rom sinti e caminanti" coniugandola ai nuovi bisogni che l'emergenza covid19 ha messo in luce. A fronte dell'esigenza di continuare a garantire percorsi di accompagnamento e supporto adeguati a soggetti tra gli 11 e i 20 anni con un tasso bassissimo di scolarizzazione, tale progetto si propone di implementare una pluralità di azioni mirate che possano rispondere alle nuove esigenze che si stanno affrontando. Nell'ottica di contrastare situazioni di marginalità che abbiamo visto accentuarsi a partire dalla prima fase di lockdown totale, il progetto intende perseguire quanto realizzato sul fronte del sostegno mirato rispondendo alle necessità di organizzare percorsi in presenza e a distanza che possano contrastare episodi demotivanti e di abbandono scolastico. Grazie al progetto proposto nell'anno precedente è stato infatti possibile intervenire a favore dei destinatari, garantendo loro l'accessibilità attraverso la dotazione di materiali scolastici acquistati in forma personalizzata- in coerenza con nuove misure anti covid19 che ne impediscono il prestito- e attraverso percorsi individualizzati a distanza. Forti dell'esperienza precedente intendiamo proporre un percorso che includa tali strategie e azioni, nonché percorsi laboratoriali che possano garantire l'apprendimento del mestiere, competenze digitali e trasversali in presenza e a distanza. Il target di riferimento del presente progetto comprende alunni con bassissimo tasso di scolarizzazione, residenti con i loro familiari per il 50% in alloggi di edilizia popolare, per il 13% in alloggi residenziali e per il 21% nelle aree sosta di Bargellino, Navile, o Savena; il resto vive in centri di accoglienza o in roulotte in giro per i quartieri. Il problema che viene sempre segnalato con maggiore frequenza è il sovraffollamento dovuto all'elevato numero di membri della famiglia, un dato molto rilevante che ha inciso ancor di più sull'apprendimento in fase pandemica e su cui è fondamentale intervenire in termini di sostegno.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Per la realizzazione del percorso, verrà coinvolto nuovamente il rappresentante della comunità siniti Bolognese insieme dall'equipe composta da educatori e operatori volontari sulla nuova programmazione delle attività previste. Si procederà con la verifica delle reali necessità materiali dei giovani coinvolti per dotare chi ha bisogno degli strumenti scolastici necessari. Tra maggio e luglio 2020, grazie alla campagna solidale di raccolta device, a cui Auser ha partecipato attivamente, è stato possibile dotare le famiglie di device e insieme all'equipe e al rappresentante della comunità sinti caminanti si è convenuto sulla necessità di garantire un affiancamento in presenza e a distanza e di organizzare per i ragazzi più grandi i laboratori di arti e mestieri e sulle competenze digitali e trasversali. La programmazione dei laboratori verrà confermata ad approvazione progetto. La fase organizzativa è già stata condotta dall'equipe che ha realizzato incontri presso i campi insieme al rappresentante della comunità sinti e caminanti. Per ciascun caso sono stati individuati percorsi più adeguati all'età.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali

diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

Tutte le attività saranno progettate e svolte nel rispetto delle prescrizione relative all'emergenza sanitaria covid-19. Il progetto potrà essere svolto con i minori coinvolti in presenza o a distanza.

Il progetto si pone i seguenti obiettivi generali:

– sostenere le attività di carattere educativo, sociale e di sostegno a favore di preadolescenti e adolescenti con difficoltà di socializzazione o rischio di dispersione scolastica o in situazioni di abbandono scolastico o emarginazione, anche con attenzione ai giovani caregiver;
– promuovere l'offerta di opportunità educative, per il tempo libero e le diverse forme di aggregazione per i preadolescenti e gli adolescenti, valorizzando gli interventi esistenti e tenuto conto della realtà scolastica e comunitaria, per ottimizzare e sviluppare risorse e opportunità presenti sul territorio e favorendo il loro radicamento;
– promuovere il coinvolgimento diretto dei ragazzi anche attraverso l'educazione tra pari in modo da valorizzare il loro protagonismo e sviluppare le loro risorse e le loro capacità di aiutarsi tra coetanei, assumendosi la responsabilità di riconoscere i propri problemi e sperimentarne soluzioni;

Obiettivi specifici del progetto:
- offrire opportunità educative e di sostegno mirato ai minori delle comunità rom e sinti, per contrastare l'antidispersione, fortemente presente in questo target;
- garantire ai minori l'accompagnamento all'alfabetizzazione digitale
- offrire opportunità formative in presenza o a distanza ai minori delle comunità rom e sinti per favorirne il successo scolastico e contrastare l'emarginazione sociale e lavorativa che ne consegue;
- offrire opportunità di socializzazione nel tempo libero, esplorazione del territorio e conoscenza dei luoghi di aggregazione giovanile utilizzando modalità in sicurezza previste dalle normative anti covid19 vigenti;
- coinvolgere giovani rom e sinti in attività di peer education e volontariato diretto ai più piccoli e verso la propria comunità, favorendo il processo di inclusione nel tessuto sociale;

Azioni:
Radicamento sul territorio:
In particolare si è visto che il passaggio alle scuole medie per gli alunni RSC risulta molto difficoltoso. In questi anni di sperimentazione abbiamo purtroppo visto abbandonare i percorsi scolastici da alunni che sono passati alla scuola media senza il dovuto supporto. L'esperienza maturata in questi anni presso le scuole coinvolte dei quartieri Borgo – Reno, Navile e Savena, ci ha permesso di individuare le seguenti azioni come particolarmente efficaci,
Attività con la scuola:

1) supporto ai compiti e alle attività ricreative in presenza o a distanza durante l'orario extrascolastico (grazie anche alla collaborazione dei nostri volontari)
2) Distribuzione materiali scolastici (cancelleria, libri, abbonamenti bus, ecc.)
3) potenziamento mirato in orario scolastico in stretta sinergia con gli insegnanti su bisogni specifici e con programmi mirati, supportati anche dai nostri volontari;
4) laboratori per mamme sulle competenze genitoriali (competenze di lettura, scrittura di burocrazie, socializzazione e condivisione) supportati anche dai nostri volontari;
5) laboratori pratici sui mestieri in presenza e/o a distanza in collaborazione con le associazioni del territorio (es. laboratori del pane)
6) laboratori su competenze digitali e trasversali supportati anche dai nostri volontari.

L'innovazione che ci si propone ulteriormente con questo progetto è il fatto di puntare sulla possibilità di prevedere azioni in presenza e a distanza e di potenziare le competenze digitali e pratiche attraverso il coinvolgimento di operatori esperti

Modalità di attuazione delle azioni e caratteristiche di innovazione:
Nella scorsa annualità scolastica, 2019-20, si è avviata un'importante sperimentazione: grazie al lavoro di equipe tra operatrici, volontari, insegnanti, educatrici di sostegno, assistenti sociali era stato individuato un forte bisogno di sostegno alla genitorialità per le mamme rom e sinti. In particolare le caratteristiche comuni

sono: difficoltà nella piena comprensione della lingua italiana (nonostante la lunga permanenza sul territorio la scolarizzazione è molto bassa o assente), conseguente difficoltà nell'espletamento delle burocrazie di vario genere (iscrizione scolastica dei figli, iter per la certificazione NPIA, corretta esecuzione degli iter dei bilanci di salute dei minori, richiesta bonus libri, ecc.), difficoltà nella gestione della relazione madre-figlio (attaccamento improprio, i figli spesso piangono o urlano quando lasciati a scuola o inventano scuse per essere ricondotti a casa). Altro fattore da non trascurare è l'isolamento sociale di questi nuclei: gli insegnanti riportano che i ragazzi fanno gruppo solo tra di loro e i nuclei familiari sono spesso critici nei confronti della scuola, degli insegnanti e non partecipano mai alla vita della scuola. Per far fronte a queste problematiche, attraverso i volontari AUSER, ai volontari dell'associazione Panificatori e insieme alle insegnanti si prevedono percorsi laboratoriali composti da gruppi misti , anche per l'avvicinamento ai mestieri.
Altro elemento determinante è l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete:
Il progetto si inserisce nella rete consolidata tra scuola e territorio che in questi anni ha visto crescere l'esperienza sino a diventare una buona prassi significativa, consolidata ma con punti di innovazione ad ogni annualità, nel rispetto della flessibilità richiesta dai bisogni emergenti. I soggetti con i quali AUSER collabora sono davvero numerosi, in particolare per questo progetto sono coinvolti gli attori sotto elencati. Le modalità di raccordo vengono concertate di volta in volta, e possono essere incontri specifici sui casi, incontri di plenaria come Equipe Multidisciplinari a scuola o i Tavoli locali del progetto RSC in cui siamo coinvolti, riunioni di coordinamento interne. Il lavoro si sviluppa in una logica di rete con tutti i soggetti coinvolti. I territori che vengono coperti da questo progetto sono attualmente Savena, S. Donato, Borgo Panigale e Navile.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

- scuole Secondarie Panzini (IC 4), Testoni Fioravanti (IC5), Volta (IC 14), Guercino (IC 9)

- aree sosta Navile, Borgo-Reno, Savena
- contesti extrascolastici (parchi, polisportive, campi ecc.)
- piattaforme web, meet e zoom

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Nelle ultime annualità, a cui si vuole dare continuità, hanno partecipato 10 classi delle seguenti scuole: IC 5, IC 4, IC 14. Gli alunni RSC sono stati nel complesso una cinquantina, e si auspica un coinvolgimento ancora maggiore. Gli alunni sono per il 56% di origine Rom e per il 44% di origine Sinta. Sono nati in Italia, precisamente in Emilia Romagna per l'85%, di cittadinanza italiana nel 42% dei casi.

Risultato 1: Aumento della frequenza scolastica:
I dati sulla frequenza scolastica sono inseriti da settembre a giugno. È pertanto possibile calcolare il numero di assenze medie e la percentuale di assenze, mensili e annuali.
Risultato 2: Partecipazione alla vita scolastica
Verranno effettuate verifiche periodiche sull'andamento dei percorsi di questi ragazzi, anche attraverso osservazioni ai campi effettuate grazie alla rete dei soggetti coinvolti.
In passato i risultati sono stati questi: la partecipazione dei genitori è stata superiore alla media nazionale per quanto riguarda i colloqui con gli insegnanti (77% contro 68,6% media nazionale) e il ritiro della pagella (60% contro 45% media nazionale), mentre il 40% delle famiglie ha partecipato alle riunioni di classe versus il 27% del progetto nazionale RSC.
Si auspica pertanto questo risultato positivo.
Risultato 3: Fattori di rischio e protezione
Dai dati raccolti, aumentano i fattori di protezione e i rapporti con le istituzioni, sono state favorite le segnalazioni e la presa in carico di situazioni di salute. Si cercherà di mantenere questo dato.

INDICAZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti privati e/o con soggetti pubblici) (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Grazie alla rete coinvolta sarà possibile garantire una pluralità di interventi mirati e integrati. Attraverso i volontari Auser sarà possibile organizzare interventi in stretto raccordo con gli operatori.

Gli operatori di Asp città di Bologna, i volontari dell'Associazione Mirs – Mediatori Interculturali Rom e Sinti, gli operatori di Open group, l'Associazione Panificatori Bolognesi, dopo aver verificato le necessità materiali delle famiglie interessate, coordineranno, laddove necessario l'intervento dei volontari Auser per l'acquisto degli strumenti scolastici e l'organizzazione delle attività.

Mirs, e Open group, in stretto raccordo con i volontari Auser in supporto, organizzeranno i laboratori per le competenze digitali e trasversali a distanza o in presenza.

L'Associazione Panificatori Bolognesi organizzerà i laboratori per trasmettere il mestiere del fare il pane.

Si precisa che le attività prendono avvio da un solido lavoro di rete territoriale: con i Quartieri del Comune di Bologna si sono stabilite sinergie nella segnalazione e gestione dei casi, con gli operatori del progetto si collabora in tutte le azioni, partecipando agli incontri programmati sia di equipe di lavoro che di equipe multidisciplinare, si ha un rapporto quotidiano di monitoraggio dell'andamento del progetto personalizzato del minore e con gli insegnanti dei minori si ha uno scambio sugli obiettivi didattici personalizzati e sull'andamento dei percorsi, con gli operatori dei campi e giovani ragazzi sinti si sono avviate le attività di aiuto ai compiti estivi, anche in un'ottica di peer education (i più grandi hanno supportato i più piccoli).

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

-Monitoraggio dell'andamento dell'attività con i minori, raccordo con le insegnanti sul programma da seguire e sui progressi messi in atto, partecipazione agli incontri territoriali (incontri con i Quartieri, equipe, ecc.).

MEDIATORI INTERCULTURALI ROM E SINTI

Alla c.a.

Auser Bologna

Via Piero Gobetti 52/3 40129 Bologna

Bologna, 23 settembre 2020

Gent.mi,

con la presente si esprime la propria adesione al progetto *"Be inclusive!"*, progetto presentato dal capofila Auser Bologna, inserito nella rete dei servizi dedicati al supporto dei minori RSC. In particolare, ci impegniamo a sostenere le azioni del progetto facilitando:

- l'individuazione dei minori e dei loro bisogni specifici affinché i volontari e gli operatori Auser possano introdurre le azioni concertate quali: sopporto alle attività di compiti, potenziamento mirato, supporto alle mamme nelle attività di sostegno didattico ai propri figli;
- l'individuazione delle mamme e le modalità operative con la scuola per la realizzazione dell'azione "Mamme a scuola";
- l'individuazione dei giovani Rom e Sinti da formare in qualità di mediatori al fine dell'inserimento nelle attività previste dal progetto.

Cordialmente,

Il presidente dell'associazione

Tomas Fulli

Associazione di volontariato Mirs mediatori interculturali Rom E Sinti
Tel. 3703776351
fullitomas75@gmail.com
Sede Legale Via San Carlo 42, Bologna (BO)
C.F 91420770371

Scansionato con CamScanner

OPENGROUP

consorzio l'arcolaio

Alla c.a.
Auser Bologna
Via Piero Gobetti 52/3
40129 Bologna

Bologna, 23 settembre 2020

Gent.mi,

con la presente si esprime la propria adesione al progetto *"Be inclusive!"*, progetto presentato dal capofila Auser Bologna, inserito nella rete dei servizi dedicati al supporto dei minori RSC. In particolare, ci impegniamo a sostenere le azioni del progetto facilitando:

- l'individuazione dei minori e dei loro bisogni specifici affinché i volontari e gli operatori Auser possano introdurre le azioni concertate quali: sopporto alle attività di compiti, potenziamento mirato, supporto alle mamme nelle attività di sostegno didattico ai propri figli;
- l'individuazione delle mamme e le modalità operative con la scuola per la realizzazione dell'azione "Mamme a scuola";
- l'individuazione dei giovani Rom e Sinti da formare in qualità di mediatori al fine dell'inserimento nelle attività previste dal progetto.

Cordialmente,

Dr.ssa Ilaria Marangon
Coordinatrice dei servizi educativi
area sosta di Via Erbosa

Ilaria Marangon

Open Group Coop. Soc.
tel. 051 841206
segreteria@opengroup.eu
Via Milazzo, 30
40121 Bologna
P.Iva 02410141200
opengroup.eu

Consorzio l'Arcolaio
tel. 051 19906406
info@consorziolarcolaio.it
Via Cristina da Pizzano, 5 | 40133 Bologna
CCIAA/P. Iva 03003321209 – R.E.A. n. BO 483956
Iscrizione Albo Società Cooperative A204045
consorziolarcolaio.it

STRADE
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
C. F. 90014780382 - VIA SAN ISIDORO 20, 44042 CENTO

Alla c.a.
Auser Bologna
Via Piero Gobetti 52/3
40129 Bologna

Cento (FE), 23 settembre 2020

Spett.le Auser Bologna,

con la presente esprimiamo la nostra adesione al progetto da Voi presentato quale soggetto capofila sul bando Regionale L.14/2018 per interventi su adolescenti ed inserito nella rete dei servizi dedicati al supporto dei minori RSC.

In particolare, ci impegniamo a sostenere le azioni del progetto attraverso interventi quali:

- supporto al rafforzamento di identità e autostima nella fase delicata della pre-adolescenza e adolescenza attraverso attività non formali ed artistiche che sviluppino espressività, interesse e socializzazione fra i giovani dentro e fuori il nucleo di appartenenza e fra pari;
- laboratori creativi e cooperativi per sviluppare abilità relazionali e di socializzazione;
- supporto complementare alle azioni messe in campo per mitigare fenomeni di dispersione scolastica e ritiro prematuro considerando la fragilità del gruppo target di intervento.

Confermiamo il nostro interesse ed impegno a perseguire congiuntamente gli obiettivi progettuali.

Cordialmente

Alessandro Mazzini
Legale Rappresentante

STRADE A.P.S.
via S. Isidoro, 20 - 44042 Cento (FE) Italia
C.F.: 90014780382
www.associazionestrade.org
e-mail: info@associazionestrade.org